



Istituto per Ciechi "Ardizione Gioeni,"

Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87

Via Etnea, 595 - Catania Tel. +39-095448831 - +39-095449017 +39- 095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizionegioeni.it

Sito web: <http://www.ardizionegioeni.it>

C.F. 80001650870

DELIBERAZIONE

N. 41 del 06/05/2014

Oggetto: attivazione procedimento ingiuntivo nei confronti della ditta Borgo Scalilli srl.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 6 del mese di maggio, alle ore 15,30 in Catania presso la sede dell'Ente sita in via Etnea 595, giusta convocazione a mezzo mail con posta certificata del 24/04/2014, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Componenti C.d.a.	Presente	Assente giustificato
Prof. Gianluca Rapisarda - Presidente	X	
- Dott.ssa Rosaria Maria Giuffrè - Consigliere -	X -	
Mons. Salvatore Genchi - Consigliere	X	
- Prof.ssa Angela Maria Messina - Consigliere -	X -	

Presiede la seduta il Presidente dell'Ente Prof. Gianluca Rapisarda.

Assiste il Segretario Generale Dott. Gianpaolo Adonia.

IL CONSIGLIO

Premesso che l'Istituto è proprietario di una struttura suddivisa in più corpi immobiliari denominata "Casina di S. Vito" ed allocata nel comune di Belpasso, strada comunale Paternò-Ragalna ed individuata al N.C.I. del Comune di Belpasso;

Preso atto che in data 26/01/2011 l'Istituto concedeva in affitto la suddetta struttura per attività di ristorazione e bar con contratto debitamente registrato alla società Borgo Scalilli S.r.l. con sede legale in Paternò, Via Maurici n. 21 dietro il pagamento da parte del locatario di un canone pari ad euro 5.000,00 mediante il versamento di rate mensili anticipate;

Considerato che a tutt'oggi la società Borgo Scalilli S.r.l., , risulta morosa nei confronti dell'Ente per canoni mensili non versati;

Vista la deliberazione n. 153 del 21/10/2013 con la quale è stata autorizzata la stipula di atto transattivo con la società Borgo Scalilli srl al fine di recuperare l'ingente credito vantato dall'Ente

per canoni di affitto non riscossi attraverso un piano di rientro dall'ingente debito accumulato dal locatario nei confronti dell'Ente locatore;

Preso atto che in data 18/11/2013 l'Istituto ha stipulato con la società Borgo Scalilli srl l'atto transattivo in virtù del quale il locatario si impegnava nei confronti dell'Ente locatore al versamento mensile di euro 5000,00 a copertura della morosità pregressa e fino a integrale copertura del debito oltre ad euro 5000,00 a titolo di mensilità corrente a partire dalla data di stipula dell'accordo per un totale di euro 10000,00 mensili;

Visto il prospetto contabile predisposto dall'Ufficio Ragioneria dal quale si evince che dalla data di stipula dell'accordo transattivo a tutt'oggi la società Borgo Scalilli ha corrisposto all'Istituto la somma di euro 10000,00 e che, pertanto, emerge come la società Borgo Scalilli abbia ampiamente disatteso gli obblighi scaturenti dall'accordo formalizzato in data 18/11/2013;

Che alla data di stipula della transazione il debito della ditta Borgo Scalilli nei confronti dell'Istituto ammonta ad euro 66.488,90;

Che dalla data di stipula della transazione ad oggi il debito della società Borgo Scalilli nei confronti dell'Ente è pari ad euro 31.485,54 per un totale complessivo pari ad euro 97.974,43 a titolo di morosità della società suindicata nei confronti dell'Istituto;

Visto l'art. 1987 del codice civile;

Ritenuto necessario procedere in via giudiziale, ai sensi degli artt. 633 e seguenti del codice di procedura civile, al fine di non arrecare ulteriore pregiudizio di carattere patrimoniale alle casse dell'Ente attraverso il recupero coattivo del credito vantato dall'Istituto;

Considerato che con determinazione n. 227 dell'11/11/2011 è stato autorizzato il conferimento di incarico allo studio legale Giugno con sede in Catania, Via Ruggero Settimo n. 22, per il recupero coattivo dei crediti vantati dall'Istituto e che ha già in corso alcuni procedimenti legali attivati per gli scopi suindicati;

Considerata l'urgenza e l'indifferibilità dell'adozione del provvedimento de quo;

Tutto ciò premesso e considerato, a maggioranza dei presenti, con voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Autorizzare, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 633 e seguenti del c.p.c., la proposizione di decreto ingiuntivo nei confronti della società Borgo Scalilli srl per il recupero del credito vantato dall'Istituto in virtù dell'atto di transazione stipulato in data 18/11/2013;
- 2) Incaricare lo studio legale Giugno con sede in Catania, Via Ruggero Settimo n. 22, di attivare il relativo procedimento di carattere esecutivo;
- 3) Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva non trattandosi materia sottoposta a controllo preventivo di legittimità ex L.R. 10/99.

Il Segretario Generale
(**Dott. Gianpaolo Adonia**)

Il Presidente
(**Prof. Gianluca Rapisarda**)

